

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
SCUOLA PRIMARIA DI SEDEGLIANO

DISCIPLINA: storia

CLASSE 1[^]

INSEGNANTE: Rinaldi Flavia

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA CLASSE PRIMA

- L'alunno individua cambiamenti nel tempo in relazione al suo ambiente di vita;
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni relative alla propria esperienza individuando successioni, contemporaneità, periodi, cicli;
- Organizza le informazioni le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti
- Rappresenta e verbalizza esperienze vissute

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Distinguere i significati della parola tempo: tempo soggettivo, atmosferico, convenzionale
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, in fenomeni ed esperienze vissuti o narrati;
- Riconoscere durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissuti o narrati;
- Utilizzare grafici e linee del tempo per rappresentare relazioni temporali tra fatti ed attività.
- Riconoscere le trasformazioni dovute al passare del tempo in oggetti, persone, animali
- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni;
- Verbalizzare esperienze vissute e narrate usando gli indicatori temporali adeguati;
- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite utilizzando i termini adeguati;

CONTENUTI ED ATTIVITA'

- La successione e i relativi indicatori temporali;
- La contemporaneità e i relativi indicatori temporali;
- La durata delle azioni in relazione ad esperienze vissute
- Mutamenti in esperienze vissute
- Il giorno, la settimana, l'anno, i mesi e le stagioni
- La linea del tempo
- La ruota dei giorni, dei mesi, delle stagioni
- Riflessione sull'esperienza, attività pratiche

METODOLOGIA

Si cercherà di valorizzare gli stili di apprendimento di ciascuno proponendo un metodo che attivi diversi canali sensoriali. Il gioco sarà utilizzato come risorsa per aiutare i bambini ad imparare in modo divertente.

Nella scuola dell'infanzia i bambini hanno già maturato alcune nozioni legate al tempo; tuttavia, le loro conoscenze non risultano essere ancora organizzate. Nel primo quadrimestre le modalità di lavoro prevederanno principalmente attività ludiche, conversazioni ed esperienze che rimandino a situazioni concrete al fine di introdurre il concetto di tempo partendo dalle conoscenze spontanee provenienti dal vissuto dei bambini. Si darà ampio spazio ai momenti di conversazione, scambio di idee, riflessioni, costruzione di cartelloni, strumenti di misura temporali e schede operative mirate. L'avviamento al concetto di tempo e l'acquisizione dei rispettivi indicatori temporali avverranno in modo graduale rispettando i bisogni degli alunni e i ritmi di apprendimento. Partendo dalla quotidianità personale del bambino si giungerà dunque ai concetti di successione lineare, di

contemporaneità e durata delle azioni giungendo infine all'individualizzazione della suddivisione della giornata, della settimana e dell'intero anno soffermandosi sulla successione ciclica dei mesi e delle quattro stagioni.

Le attività legate al progetto Stin fur (semina, crescita delle piantine, osservazione dello sviluppo delle piantine, ecc.) saranno utilizzate per rinforzare l'acquisizione dei concetti temporali e della ciclicità del tempo.

CRITERI DI VERIFICA DEL PERCORSO DIDATTICO

La valutazione del percorso didattico servirà a migliorare l'azione messa in campo dall'insegnante e a sostenere ed indirizzare il percorso scelto. Si dovrà accertare quindi non solo il profitto dell'alunno ma valutare quali cambiamenti in termini di competenza si sono realizzati grazie alle attività programmate; ciò permetterà di ridefinire eventualmente gli obiettivi, di verificare l'idoneità delle procedure rispetto agli obiettivi medesimi, di ricercare metodologie didattiche e strategie educative più efficaci.

Si utilizzeranno prove di competenza e biografie cognitive che aiutino gli alunni ad autovalutarsi, ad acquisire un'equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare una propria identità e un proprio giudizio su sé e sul proprio progredire negli apprendimenti. La valutazione deve sostenere l'apprendimento, permettendo agli alunni di capire, nei limiti delle proprie possibilità, cosa stanno acquisendo e come sanno applicare le loro conoscenze anche in altri contesti, cosa e come migliorare e riconoscere i progressi che hanno compiuto. Le osservazioni sistematiche, le prove di competenza e la valutazione delle strategie messe in atto dagli alunni durante il loro lavoro permetteranno all'insegnante di cogliere, in itinere, i livelli di approfondimento dei singoli, ma anche l'efficacia e la qualità delle procedure seguite, favorendo anche un'eventuale revisione e correzione del processo stesso, l'attivazione dei corsi di recupero e/o sostegno, il cambiamento delle metodologie didattiche.

TIPOLOGIA DELLE PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE DI CONOSCENZE - ABILITÀ - COMPORAMENTO DI LAVORO

Le osservazioni sistematiche saranno utilizzate per valutare il modo di procedere degli alunni nei loro apprendimenti, il loro modo di relazionarsi con i compagni, la loro disponibilità al lavoro e le loro capacità di adottare strategie di risoluzione dei problemi.

L'accertamento degli apprendimenti legati alla disciplina si effettuerà mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Esse consistiranno in prove scritte e orali di genere diverso.

Queste prove saranno effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e terranno conto della situazione di partenza degli alunni; per gli alunni con difficoltà si effettueranno prove di verifica semplificate o ridotte. Per l'alunno con sostegno le prove saranno concordate con l'insegnante che lo segue. Per l'attribuzione dei livelli si fa riferimento ai criteri descritti nel curriculum d'Istituto.